

# Disabili e lavoro, dall'aula all'azienda

**U**n aiuto per le persone con grave disabilità, affinché possano rimettersi in gioco nel mondo del lavoro, sia profit o non profit. È stata inaugurata a Milano l'Agenzia pilota di mediazione sociale, la nuova area formativa dell'Agenzia per il lavoro Anmil onlus (Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro) di Milano e di Irfa (Istituto di riabilitazione e formazione). È attiva sul fronte dei servizi alle persone e alle aziende e nella creazione di un tavolo di *governance* territoriale che aiuti a gestire le risorse e a dare voce agli attori operanti sul territorio.

L'agenzia offre alle persone nate con disabilità e a chi lo è diventato in seguito a incidenti o infortuni sette indirizzi professionaliz-

zanti: supportate da personale formato, hanno la possibilità di prendere confidenza con attività che permettono di poter tornare a lavorare. Dai corsi per barman alle lezioni di informatica, dalla manutenzione del verde, alla ristorazione: un percorso fatto di lezioni frontali presso la sede di via Fratelli Bressan 21 (con una piattaforma *online* per replicare in autonomia le lezioni). L'iter attraverso cui sono assistiti gli utenti disabili si compone di vari momenti, dalla presa in carico, alla formazione, fino all'inserimento lavorativo. «So-

steniamo anche le aziende durante il percorso di accompagnamento e mantenimento al lavoro», spiega il direttore dell'Agenzia del lavoro di Anmil Milano, Claudio Messori. Per obblighi sanciti dalla legge 68/99 le aziende infatti devono assumere persone con disabilità, ma spesso questa regola viene disattesa. E così i circa cinquemila iscritti alle liste di collocamento e disponibili in poco tempo a prendere servizio, anche se hanno tutte le carte in regola rimangono inoccupati. Anmil offre alle aziende consulenza ammini-

## Il servizio

### Formazione, tutoraggio, inserimento: taglio del nastro per l'«agenzia pilota» di Anmil e Irfa

strativa, in supporto all'integrazione socio-lavorativa dei neo assunti con disabilità. «Stiamo attendendo le doti annunciate da Città metropolitana», puntualizza Messori. Dei fondi complessivi provenienti dalle risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, circa 10 milioni di euro, l'ente ne ha finora messi a disposizione circa il 30% e le associazioni aspettano la restante parte. «Sono orgogliosa che Anmil faccia parte della Rete di Regione Lombardia – dice l'assessore lombardo al Lavoro [Valentina Aprea](#) – Dobbiamo fare sistema sostenendo e ricollocando le persone che hanno subito un'interruzione lavorativa».

**Caterina Maconi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

